

GLI ESTENSORI

(dott. ing. Caterina Aliverti)

(dott. arch. Michela Di Mento)

"tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale  
(dott. ing. Ambrogio Bossi)

  
Dott. Ing. AMBROGIO BOSSI  
"TECNICO COMPETENTE"  
NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE  
D.P.G.R. n. 2814 del 13/5/1999  
REGIONE LOMBARDIA

n°.	data	revisione	disegnato	controllato	approvato
disegno n.		data	disegnato		scala
39524		DICEMBRE 2010	disegnato		/
			controllato		
			approvato		

COMUNITA' MONTANA  
DEL PIAMBELLO  
Provincia di Varese



committente



COMUNE DI  
BISUSCHIO  
Provincia di Varese

PREDISPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BESANO, BISUSCHIO,  
BRUSIMPIANO, CLIVIO, CUASSO AL MONTE E SALTRIO

oggetto

PREDISPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISUSCHIO  
*Aggiornamento: controdeduzioni alle osservazioni*

All. 5 - Documento integrativo analisi e recepimento osservazioni



NORD MILANO CONSULT s.r.l.  
Società di Ingegneria  
via Bruno Raimondi, 5 - 21052 Busto Arsizio  
e-mail: segreteria@nordmil.com

in collaborazione con:

DOTT. ING. AMBROGIO BOSSI  
"TECNICO COMPETENTE" NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE  
via Cavour, 15 - 21013 Gallarate  
e-mail: bossiamb@libero.it



**Comune di BISUSCHIO**  
(Provincia di Varese)

**PREDISPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
DEL COMUNE DI BISUSCHIO**

*Aggiornamento: controdeduzioni alle osservazioni*

**Documento integrativo analisi e recepimento osservazioni**

Dicembre 2010

## **Premessa**

La presente relazione tecnica contiene l'analisi, le valutazioni tecniche ed il giudizio formulati in seguito alle osservazioni presentate dai soggetti sotto elencati, in merito al piano di zonizzazione acustico comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 04 agosto 2009:

1. DAMA S.p.A
2. DAUSSAN ITALIA S.R.L.
3. DITTA BRUMANA
4. COMUNE DI ARCISATE
5. PARERE ARPA

Le osservazioni presentate sono state preliminarmente esaminate e vagliate alla luce dei requisiti e degli indirizzi richiesti dalla normativa in materia, Legge Quadro 477/95, Legge Regionale 13/2001 e DGR n. 7/9776 del 12/07/2002 relativo ai criteri tecnici di dettaglio per la redazione della Classificazione acustica comunale e sulla base di ulteriori rilievi fonometrici di approfondimento condotti in sito.

Laddove siano emersi elementi e motivazioni tali da giustificare un cambiamento di impostazione del Piano di Zonizzazione Acustica adottato (modifiche alla classe acustica assegnata) si è provveduto ad avallare le osservazioni pervenute.

Di seguito sono elencati nel dettaglio gli aggiornamenti del Piano di classificazione acustica.

1.	DAMA S.p.A.
<p><b>Osservazioni formulate (*)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattasi di magazzino ubicato in via Rosselli al civico numero 3 del Comune di Bisuschio</li> <li>- La misura acustica è stata effettuata in data 7 luglio 2006 tra le 16:26 e le 16:36, orario in cui normalmente il magazzino non effettua movimentazioni frequenti</li> <li>- In vista di potenziali sviluppi dell'attività dell'Azienda non si ritiene accettabile la classificazione assegnata</li> <li>- Qualora si rendesse necessaria l'alienazione del magazzino, questa sarebbe limitata ad una ristretta categoria di attività industriali</li> </ul> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>di valutare la posizione e di classificare l'Azienda in classe VI</p>
<p><b>Giudizio</b></p>	<p>Le osservazioni presentate da "DAMA S.p.A." <b>non vengono accolte</b> in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattasi di attività ad uso magazzino, assolutamente compatibile con la classe assegnata (<b>classe IV "Aree ad intensa attività umana"</b>). Allo stato attuale tale immobile risulta altresì non utilizzato</li> <li>- Per la zonizzazione acustica comunale è stata scelta una politica di salvaguardia del territorio: è stata adottata una classificazione acustica di tipo restrittivo</li> <li>- Assegnare una classe IV non significa impedire l'insediamento di attività di tipo produttivo, ma solo prestare maggiore attenzione alle problematiche di inquinamento acustico, soprattutto a garanzia delle abitazioni residenziali ubicate al contorno. L'utilizzo dell'immobile da parte di una futura attività di tipo più rumoroso rispetto allo stato di fatto non è precluso: occorrerà valutare con attenzione i livelli di rumorosità immessi ed attuare tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi che possono rendersi necessari al fine di garantire i limiti di zona.</li> </ul>



2.	DAUSSAN ITALIA S.R.L.
<p><b>Osservazioni formulate (*)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'insediamento produttivo in oggetto è insediato sul territorio di Bisuschio dal 10/03/1960</li> <li>- Si segnala l'erronea collocazione dell'azienda in classe III "Aree di tipo misto" che non ammette attività industriali chiede la modifica della zonizzazione adottata con collocazione dell'insediamento in classe IV</li> </ul>
<p><b>Contro deduzioni</b></p>	<p>Alla luce di quanto sopra si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vero che una classe III risulta troppo restrittiva per l'attività in oggetto</li> <li>- vero che i rilievi fonometrici condotti in data 14/12/2010 in sito hanno messo in evidenza livelli di rumorosità prossimi o già superiori ai limiti fissati da una classe III (vedi allegato n. 2)</li> <li>- vero che l'insediamento si trova in prossimità del nuovo tratto stradale S.S. n. 344 che determinerà un incremento del clima acustico dell'area</li> </ul>
<p><b>Giudizio</b></p>	<p>Si ritiene <b>di accogliere</b> le osservazioni presentate dalla "DAUSSAN ITALIA s.r.l.", nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'area pertinenziale del capannone viene ricollocata in <b>classe V "Aree prevalentemente industriali"</b>, anche in considerazione dell'adiacenza al nuovo tratto stradale</li> <li>- Al contorno è stata ricavata una fascia cuscinetto di classe IV</li> </ul>

3.	DITTA BRUMANA
<p><b>Osservazioni formulate (*)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In seguito alla valutazione di impatto acustico per la realizzazione del ricovero per cani si evidenzia il rispetto dei limiti di classe II ed il fatto che l'attività di allevamento è immersa in un contesto agricolo rurale</li> <li>- La DGR VII/9776 del 02/07/2002 Criteri tecnici di dettaglio per la classificazione acustica del territorio comunale riporta quanto segue: <i>CLASSE III "..... Le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici da identificarsi con le aree coltivate e con quelle interessate dall'attività di insediamenti zootecnici. Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (classi possibili IV-V-VI)"</i></li> </ul> <p style="text-align: center;">chiede</p> <p>che l'area occupata dall'attività venga inserita in classe IV</p>
<p><b>Giudizio</b></p>	<p>Le osservazioni presentate dalla Ditta "BRUMANA" <b>non vengono accolte</b> in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattasi di attività di allevamento/ricovero cani, che come evidenziato nella valutazione di impatto acustico presentata dalla stessa azienda, risulta compatibile con i limiti di zona assegnati (<b>classe II</b>)</li> <li>- Vero che si tratta di zona agricola, ma l'attività non può essere individuata come insediamento zootecnico rilevante o attività rurale che impiega macchine operatrici per le quali è possibile assegnare una classe più alta</li> </ul>

4.	COMUNE DI ARCISATE
<p><b>Osservazioni formulate (*)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'area adiacente la S.S. 344 al confine con Bisuschio non è coerente con la zonizzazione acustica del Comune di Arcisate. Ad est della statale in comune di Arcisate vi è un complesso industriale classificato in classe V posto a confine che necessita di fasce cuscinetto dato che non sono ammessi salti di classe superiori ai 5 dB</li> <li>- Nella zonizzazione acustica del Comune di Arcisate è stata inserita la nuova strada in progetto. Si segnala la possibilità di inserire la nuova strada al fine di rendere coerenti le due classificazioni</li> </ul>
<p><b>Contro deduzioni</b></p>	<p>Alla luce di quanto sopra si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vero che lungo la statale 344 al confine con il Comune di Arcisate è presente una zona industriale classificata in classe V</li> <li>- vero che l'area in oggetto necessita di fasce cuscinetto al confine per evitare un salto di classe superiori ai 5 dB</li> <li>- vero che nel piano di zonizzazione acustica adottato non è stata presa in considerazione la nuova Statale (infrastruttura solo in previsione al momento della stesura dell'azzonamento acustico)</li> </ul>
<p><b>Giudizio</b></p>	<p>Si ritiene <b>di accogliere</b> le osservazioni presentate dal Comune di Arcisate, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stata ricavata una fascia cuscinetto di <b>classe IV</b> in corrispondenza del confine sud con il Comune di Arcisate (in adiacenza con l'area industriale classificata in classe V)</li> <li>- E' stata inserita la nuova Statale in progetto: per coerenza e continuità con l'azzonamento del Comune di Arcisate, è stata mantenuta la stessa classificazione acustica assegnata a tale infrastruttura</li> </ul>

5.	ARPA VARESE
<p><b>Osservazioni formulate (*)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'unica criticità del piano presentato, che si ritiene presentare, risulta essere l'esiguità delle informazioni relative alla presenza del tracciato della linea ferroviaria FS Milano-P.to Ceresio, che corre lungo il confine est con il Comune di Besano in zone prive di insediamenti, ma interessa in particolare la località Piamo, in Comune di Bisuschio, ove risulta presente la stazione ferroviaria che serve entrambi i comuni. A tale proposito si ricorda che il rumore prodotto dal traffico ferroviario è normato dal DPR 459 del 18/11/1998 che individua ai lati dell'infrastruttura delle fasce di pertinenza all'interno delle quali il rumore dell'infrastruttura non è soggetto ai limiti deriventi dalla classificazione comunale, ma solo a quelli stabiliti dallo stesso decreto.</li> </ul>
<p><b>Giudizio</b></p>	<p>Si ritiene <b>di accogliere</b> le osservazioni presentate dall'ARPA di Varese, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stata estesa la fascia di classe III in corrispondenza della stazione ferroviaria (località Piamo) ed in prossimità del confine sud con il Comune di Arcisate al fine di evitare un salto di classe maggiore di uno.</li> <li>- Alle aree poste in prossimità della linea ferroviaria è stata assegnata una classe III in virtù del modesto transito di treni (circa due treni ogni ora in orario diurno ed assenza di transiti in orario notturno – vedi allegato 3) ed in considerazione della tipologia dei convogli (treni passeggeri), nel pieno rispetto della DGR n. 7/9776 del 12/07/2002 “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della Classificazione acustica comunale” che riporta al punto 2.2 – INFRASTRUTTURE FERROVIARIE: “ ..... <i>In linea generale non è necessario che tutte le aree in prossimità di linee ferroviarie siano poste esclusivamente in classe IV. Va</i></li> </ul>

	<p><i>valutata l'intensità e il tipo di traffico, le caratteristiche specifiche di utilizzo della linea e quelle insediative delle aree ad essa più prossime. In conseguenza potrà essere adottata la classe III e quindi non necessariamente la IV nel caso si tratti di linee con un piccolo numero di transiti in periodo diurno e quasi assenza di traffico ferroviario in periodo notturno”</i></p> <p>- Per la zonizzazione acustica comunale è stata scelta una politica di salvaguardia del territorio: è stata adottata una classificazione acustica di tipo restrittivo</p>
--	---

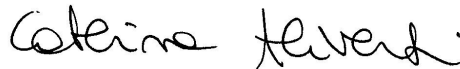
(\*) stralcio delle osservazioni – vedi osservazioni complete in allegato

**ALLEGATI:**

- ALLEGATO 1 \_ OSSERVAZIONI AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
- ALLEGATO 2 \_ RILIEVO FONOMETRICO
- ALLEGATO 3 \_ ORARI TRENI TRATTA VARESE – PORTO CERESIO

GLI ESTENSORI

(dott. ing. Caterina Aliverti)



(dott. arch. Michela Di Mento)



“tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale

(dott. ing. Ambrogio Bossi)



# **ALLEGATO 1**

## **OSSERVAZIONI AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA**



Spett.le  
COMUNE DI BISUSCHIO  
Via Mazzini, 14  
21050 Bisuschio (VA)

Att.ne Ufficio Tecnico  
Gent.ma Geom. C. Catella

FAX n. 0332 / 850144

raccomandata a mano anticipata via fax

Varese, li 6 novembre 2009

**Oggetto: PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE**

Egredi Signori,

con riferimento all'oggetto, codesta Azienda intende sottoporre le proprie osservazioni alla Vostra attenzione.

Il nostro magazzino sito in via Rosselli, 3 del Comune di Bisuschio, ed identificato in **CLASSE IV** dei "Limiti Acustici delle Zone" (ved. Allegati 1 e 2), ha dei "Limiti" troppo bassi e quindi non sufficienti, secondo la nostra opinione per le seguenti motivazioni:

- a) la misurazione è stata effettuata in data 7 luglio 2006 tra le 16,26 e le 16,36 (ved. all. 3), orario in cui normalmente il nostro magazzino non effettua movimentazioni frequenti di merce, sia all'esterno (scarico della merce dagli automezzi) sia all'interno (allocazione merce nel magazzino);
- b) in vista di potenziali sviluppi dell'attività della nostra Azienda non si ritiene accettabile che tale classificazione possa essere adatta ad un eventuale utilizzo di macchine di maglieria e confezione di abbigliamento, di cui siamo produttori;
- c) in ultimo, qualora invece si rendesse necessaria l'alienazione del nostro magazzino, questa sarebbe limitata ad una ristretta categoria di attività industriali, a causa dei "Limiti" stessi.

Per quanto sopra, si chiede cortesemente di valutare attentamente la nostra posizione e di essere classificati in **CLASSE VI**, la più alta possibile.

Auspucando un riscontro immediato per affrontare e gestire al meglio le esigenze della nostra Azienda, si ringrazia anticipatamente per la disponibilità e porgiamo cordiali saluti.

**DAMA S.p.A.**  
E' Amministratore Delegato  
Dott. Andrea Dini



Fornitore Ufficiale della  
Nautica Club, Italiana



Wear the Music  
you Love

Fornitore della  
Nautica, Italiana  
della Marina, Italiana





# "Daussan Italia" s.r.l.

SOC. ITALIANA DI STUDIO E APPLICAZIONE DEI BREVETTI H. J. DAUSSAN

Sede e Stabilimento: 21050 Bisuschio (VA) - Via Roma, 40 -

Tel. (0332) 470262 - Fax (0332) 474014

Cap. Sociale € 100.000,00 int. vers - R.E.A. 79036 - Cod.Fisc. e P.I. 00201750122

PRODOTTI  
DISPOSITIVI  
PROCEDIMENTI  
PER MIGLIORARE  
LA COLATA IN  
LINGOTTERIA E  
CONTINUA  
PRODOTTI  
PER FONDERIA

COMUNE DI BISUSCHIO

PROT. N.° 1177

Cat. 10 Ufficio UFF. SINDACO

Egr. Dott.  
Silvano Pisani  
Sindaco del Comune di Bisuschio  
21050 BISUSCHIO

Rif. 248/09/MR

Bisuschio, 09 Novembre 2009

## Oggetto: Piano di zonizzazione acustica del Comune di Bisuschio - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04/08/2009 - Osservazioni

Il sottoscritto MAZZOLINI RICCARDO nato a Tolmezzo (UD) il 14/10/1938, residente in Via F. Crispi n°6 A, Comune di Varese cap 21100 Provincia di Varese, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta DAUSSAN ITALIA SRL Codice Fiscale/Partita IVA n° 00201750122 con sede legale in Via Roma n°40, Comune di Bisuschio cap 21050 Provincia di Varese, esercente l'attività di produzione di materiali refrattari isolanti, avendo preso visione della documentazione grafica e descrittiva relativa al Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale posta in pubblicazione dallo scorso 9 settembre 2009, con particolare attenzione alle soluzioni proposte per la continuità e lo sviluppo dell'attività produttiva rappresentata, inoltra le seguenti formali

### OSSERVAZIONI

alle scelte effettuate da codesta spettabile Amministrazione.

Il nostro insediamento produttivo è presente sul territorio del comune di Bisuschio dal 10/03/1960.

Pur comprendendo la necessità della Vostra Amministrazione di tutelare le residenze esistenti, segnaliamo l'erronea collocazione della nostra azienda in **Classe III** "aree di tipo misto". Il D.P.C.M. 14/11/1997, nel riportare la definizione di tale classe, scrive infatti che "rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali". Una Classe III pertanto non preclude la presenza di abitazioni residenziali, ma esclude invece esplicitamente quella di attività industriali come la nostra.

Si richiede quindi la **modifica** della zonizzazione acustica adottata con la collocazione del nostro insediamento industriale in **Classe IV**, in cui è prevista la "limitata presenza di piccole industrie" con la creazione, attorno ad esso, di una adeguata fascia di rispetto che consenta il naturale decadimento del rumore.

Distinti saluti.

FIRMA

MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

Entrate  
00023634 00007831 W0RTA001  
00021355 09/11/2009 17:52:13  
0001-00009 4FDC766E853948E3  
IDENTIFICATIVO : 01082277472148

0 1 08 227747 214 8





In seguito alla valutazione di impatto acustico per la realizzazione del ricovero per i cani, si evidenzia, allo stato attuale, il rispetto dei limiti di classe II, ed il fatto che la nostra attività di allevamento è immersa in un contesto agricolo rurale.

Per tali attività i Criteri tecnici Regionali per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale di cui alla deliberazione n° VII/9776 Seduta del 2 luglio 2002 ( Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e legge 10 agosto 2001 n. 13 "Norme in merito di inquinamento acustico". Approvazione del documento "Criteri tecnici di dettaglio per la classificazione acustica del territorio comunale") riportano quanto segue:

### **CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO**

.....omissis.....

*Fanno parte di questa classe le aree residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.*

*Sono da comprendere in questa classe le aree residenziali caratterizzate dalla presenza di viabilità anche di attraversamento, servizi pubblici e privati che soddisfino bisogni non esclusivamente locali, comprese attività commerciali non di grande distribuzione, uffici, artigianato a ridotte emissioni sonore, le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici da identificarsi con le aree coltivate e con quelle interessate dall'attività di insediamenti zootecnici. Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi possibili: IV - V - VI). In questa classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).*

### **CHIEDE**

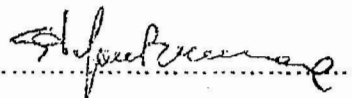
Che l'area occupata dalla sua attività venga inserita in **classe IV**.

Sicura di un Vostro gentile riscontro

Con l'occasione porgo distinti saluti.

Bisuschio li 06.11.2009

Stefania Brumana





# COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

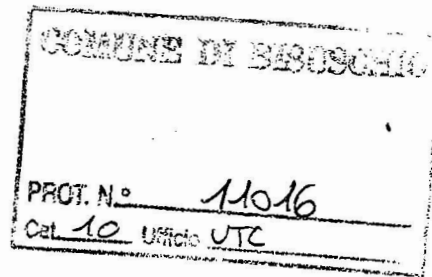
Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370/0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

Prot. n° 13543 FM/cm  
Tit. UR Cl. 9 Fasc.

Arcisate, 4 Novembre 2009

RACCOMANDATA A MANO



Spett.le  
Comune di Bisuschio  
Via Mazzini, 14  
21050 BISUSCHIO

Oggetto: adozione piano di zonizzazione acustica – Vs. nota del 9.9.2009 prot. n° 8849.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto evidenziato che questo Ente è dotato di classificazione acustica del proprio territorio, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 29.9.2006, si partecipa copia del parere di compatibilità tra le due zonizzazioni acustiche. Si informa inoltre che parte del Vs. territorio comunale, situata in prossimità della "Località Cuetta", non risulta essere azzonata.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
(Angelo Piebon)

Spett. Comune di Arcisate

Via Roma 2

21051 Arcisate (VA)

Gemonio, lì 30 Ottobre 2009

Ns. rif. Prot. N°843/09/ld

COMUNE DI ARCISATE (VA)

Prot. N. : 13440 del 3/11/2009

Responsabile : 41 EDIL.PRIVATA - URBANISTICA - FIL

Titolo : VI Classe : 9

Oggetto: **Parere di compatibilità tra le zonizzazioni acustiche di Bisuschio e Arcisate per zone a confine**

In relazione al piano di zonizzazione acustica del vostro comune da noi redatto e in seguito al ricevimento del materiale da voi fornito relativo al piano di zonizzazione acustica di Bisuschio, siamo ad esporre le seguenti osservazioni.

1. L'area adiacente la SS 344 al confine con Bisuschio, non è coerente con la zonizzazione da noi proposta. Difatti a est della statale in comune di Arcisate vi è un complesso industriale classificato in classe V posto a confine che necessita di fasce cuscinetto dato che non sono ammessi salti di classe superiori ai 5 dB. Dato che in comune di Bisuschio vi è una zona verde che permette un naturale decadimento del rumore, si chiede di poter inserire delle fasce cuscinetto come nella planimetria allegata.
2. Nello studio da noi proposto è stata inserita la nuova strada in progetto. Segnalare al comune di Bisuschio la possibilità di inserire la nuova strada al fine di rendere coerenti le due pianificazioni.

Cordiali saluti

Dott. Ing. Marco Bini



**Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia  
Dipartimento di Varese**  
Via Campitelli, 5 - 21100 Varese  
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 761  
Fax 0332-312070 - 313161

U.O. Territorio e Attività Produttive  
Responsabile del Procedimento: *Dott.ssa Elena Caprioli*  
Tel. n. 0332.327705  
Fax. n. 0332.313161  
e-mail: *e.caprioli@arpalombardia.it*  
Ns. Rif. Prot. ARPA n. 119698 del 14.09.2009

Prot. Gen. n. 150324  
Pratica 235/09 Class. 3.3.6

Varese, 13 NOV. 2009

## VALUTAZIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - COMUNE DI BISUSCHIO -

### **PARERE TECNICO ai sensi dell'Art.3 comma2 della Legge Regionale n.13 del 10.08.2001**

E' stata esaminata la documentazione pervenutaci in allegato alla Vostra richiesta, relativa a formulazione di osservazioni in merito al Piano di Zonizzazione Acustica, comprendente la rappresentazione cartografica e la relazione tecnica di supporto al fine di esprimere con la presente il parere tecnico di competenza.

#### Documentazione esaminata:

1. Copie del Piano di Zonizzazione Acustica in scala 1:10.000 e 1:5000
2. Relazione tecnica relativa alle scelte tecniche e politiche adottate.
3. Legge Quadro N° 447/95 sull'inquinamento acustico e relativi Decreti e Regolamenti attuativi.
4. Legge Regionale N° 13/01 relativa alle norme in materia di inquinamento acustico.
5. D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/2002 relativo ai criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.
6. DPR n.142/2004 del 30/03/2004 relativo a "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

#### ***Normativa di riferimento***

La zonizzazione acustica fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti o previsti nel territorio comunale e quindi la base per programmare interventi e misure di controllo o riduzione dell'inquinamento acustico. La zonizzazione è inoltre un indispensabile strumento di prevenzione per una corretta pianificazione, ai fini della tutela dall'inquinamento acustico, delle nuove aree di sviluppo urbanistico o per la verifica di compatibilità dei nuovi insediamenti o infrastrutture in aree già urbanizzate. La zonizzazione è pertanto uno strumento necessario per poter procedere ad un controllo efficace dei livelli di rumorosità ambientale. La definizione delle classi di appartenenza determina automaticamente su tutto il territorio i limiti per il rumore indicati nelle tabelle allegate al DPCM 14/11/97 e cioè i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione, i valori di attenzione e di qualità.

Per l'avvio del lavoro, che deve portare alla zonizzazione, devono essere analizzati in dettaglio le caratteristiche della realtà insediativa così come individuata negli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e le destinazioni d'uso previste. E' quindi necessario che l'attribuzione della classe sia preceduta

dalla approfondita analisi ed acquisizione di dati relativi alla singola area ed a quelle immediatamente contigue. Il processo di zonizzazione non si deve limitare a fotografare l'esistente ma, tenendo conto della pianificazione urbanistica e degli obiettivi di risanamento ambientale, deve prevedere una classificazione in base alla quale vengano attuati tutti gli accorgimenti volti alla migliore protezione dell'ambiente abitativo dal rumore.

La D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/2002 relativa ai criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale, prevede che gli elaborati relativi alla delibera di zonizzazione devono comprendere la documentazione con le seguenti caratteristiche:

- L'elaborato finale contenente la zonizzazione acustica deve essere presentato da una cartografia di scala opportuna (in scala non inferiore a 1:5.000 per tutto il territorio ed all'interno del perimetro del centro edificato in scala 1:2.000) e da una relazione tecnica descrittiva.
- Le indicazioni in merito alla rappresentazione grafica delle sei tipologie di zone devono essere specificate come segue:

<i>Classe</i>	<i>Colore</i>	<i>Tratteggio</i>
I	Grigio	Piccoli punti, bassa densità
II	Verde Scuro	Punti grossi, alta densità
III	Giallo	Linee orizzontali, bassa densità
IV	Arancione	Linee verticali, alta densità
V	Rosso	Tratteggio intrecciato, bassa intensità
VI	Blu	Tratteggio intrecciato, alta densità

- La zonizzazione acustica deve tener conto della individuazione delle localizzazioni degli ospedali, scuole, parchi o aree protette, degli impianti industriali significativi e della distribuzione sul territorio delle attività artigianali, commerciali e terziarie in genere.
- La zonizzazione acustica deve tenere conto, per le zone non completamente urbanizzate, del divieto di contatto diretto tra aree, anche di Comuni confinanti, aventi valori di qualità che si discostano più di 5 dB(A). Per il rispetto di tale divieto devono essere inserite delle fasce cuscinetto digradanti aventi dimensioni pari a 50m. I criteri di posizionamento devono tenere conto sia del tipo di aree e sia del numero di salti di classe infatti se il numero è dispari le fasce di pertinenza devono essere distribuite in ugual numero in entrambe le aree, mentre se il numero di salti è pari deve essere una fascia in più nell'area con valore di qualità più grande.
- La zonizzazione acustica deve tenere conto delle infrastrutture dei trasporti stradali. Si osserva che dal giorno 16.06.2004 risulta in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica n. 142, approvato il 30 marzo 2004 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n.127 del 1.06.2004, relativo al "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'Art.11 della L.Q. n. 447/95". Pertanto risulta necessario che l'Ente Comunale identifichi le tipologie, definite dal decreto legislativo n.285 del 1992, delle infrastrutture stradali presenti sul proprio territorio ed individui le conseguenti fasce di pertinenza acustica, ai sensi del DPR n.142/2004 del 30/03/2004, verificando la rispondenza con il presente piano di classificazione acustica in adozione. Pertanto occorre sovrapporre la griglia con i principali assi stradali ad intenso traffico e prevedere una fascia parallela di classe III o IV di ampiezza variabile in funzione delle caratteristiche di eventuali schermature che determinano il decadimento dei livelli di rumore.
- Al fine di evitare un piano di classificazione acustica eccessivamente parcellizzato è necessario uniformare la classe acustica delle aree. In proposito si osserva che la classe viene solitamente determinata dall'area di assegnazione che risulta essere maggiore del 70% dell'area totale e inoltre che le aree di classe I non sono omogeneizzabili.

## Valutazioni Tecniche

Sulla base di quanto esposto e dall'analisi dei dati tecnici presentati, si ritiene che il piano di zonizzazione acustica del Comune di Bisuschio sia conforme alle prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 7/9776 del 12/07/2002, inerente a "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale", e si esprimono le seguenti osservazioni in merito.

Per la predisposizione del piano di zonizzazione acustica è stata svolta, con gli strumenti urbanistici vigenti, un'analisi dell'orografia del territorio e della distribuzione delle aree urbanizzate e delle attività commerciali ed artigianali. La zonizzazione presentata risulta considerare il censimento effettuato sulla popolazione, sulle principali sorgenti sonore fisse (attività artigianali e produttive e attrezzature sportive) e mobili (infrastrutture stradali e ferroviarie); sulle aree di particolare tutela (scuole ed asili) e sulle aree di salvaguardia e di valorizzazione degli elementi di interesse storico, naturalistico ed ambientale.

Il territorio è caratterizzato da un alto valore storico-culturale e naturale-paesaggistico e l'assetto urbanistico vede una presenza di aree residenziali a maggiore densità edilizia lungo gli assi stradali di collegamento mentre le aree più esterne sono caratterizzate da edifici residenziali a bassa densità edilizia con ampi spazi a verde. Pertanto alla maggior parte del territorio è stata assegnata la classe II, anche nell'ottica di prevenire il possibile deterioramento acustico e salvaguardare tale area caratterizzata da un elevato valore naturale e paesaggistico.

Considerato che il traffico veicolare rappresenta una tra le principali fonti di rumorosità sul territorio sono stati individuati i principali assi stradali di collegamento con gli altri comuni ed è stata prevista una fascia di pertinenza acustica in Classe III lungo la SS n. 334 (direzione nord-sud Via Mazzini Repubblica) e la SP 29 (Via Martinelli) considerando che il flusso veicolare che le interessa caratterizza il clima acustico dell'intera zona e non solo della carreggiata. A tale proposito dalla relazione tecnica descrittiva si osserva che l'Amministrazione Comunale ha identificato le tipologie, definite dal decreto legislativo n.285 del 1992, delle infrastrutture stradali presenti sul proprio territorio ed ha conseguentemente individuato le fasce di pertinenza acustica ai sensi del DPR 142/2004, relativo al "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'Art.11 della L.Q. n. 447/95", verificandone la rispondenza con il presente piano di classificazione acustica in adozione.

Le attività artigianali ed produttive presenti sono localizzate sia in due aree distinte a destinazione produttiva definita dal PRG vigente (via Foscolo e via Rosselli) che in zone poste in adiacenza al tratto sud di via Martinelli, verso il confine comunale di Arcisate, alle quali è stata correttamente assegnata la Classe IV - area ad intensa attività antropica. Nella relazione descrittiva si evidenzia una particolare attenzione, all'interno del territorio comunale, allo studio dell'abbattimento del rumore, tramite l'introduzione delle fasce cuscinetto (Classe III) tra aree confinanti con valori di qualità superiori a 5dB(A). E' stata effettuata l'analisi delle aree adiacenti ai Comuni limitrofi tramite la verifica del rispetto del divieto di accostamento di aree con salti di classi maggiori di uno, sulla base delle zonizzazioni già adottate o in mancanza di esse sulla base delle destinazioni d'uso previste dai PRG dei Comuni confinanti. Si osserva che, non appena tali Comuni adotteranno la zonizzazione, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale N° 13/02, occorrerà comunque verificare il rispetto del divieto di accostamento di aree con salti di classi maggiori di uno e formulare idonee osservazioni nelle tempistiche previste dalla normativa vigente.

→ L'unica criticità del piano presentato, che si ritiene opportuno evidenziare, risulta essere l'esiguità delle informazioni relative alla presenza del tracciato della linea ferroviaria FS Milano-P.to Ceresio, che corre lungo il confine est con il comune di Besano in zone prive di insediamenti, ma interessa in particolare la località Piamo, in comune di Bisuschio, ove risulta presente la stazione ferroviaria che serve entrambi i comuni. A tale proposito si ricorda che il rumore prodotto dal traffico ferroviario è normato dal DPR n. 459 del 18/11/1998 che individua ai lati dell'infrastruttura delle fasce di pertinenza all'interno delle quali il rumore prodotto dall'infrastruttura non è soggetto ai limiti derivanti dalla classificazione comunale, ma solo a quelli stabiliti nello stesso decreto. Secondo il DRG n. 7/9776 del 12/07/2002 nulla esclude che in prossimità delle infrastrutture ferroviarie possano essere assegnate classi acustiche inferiori alla classe IV, purché venga effettuata la valutazione relativa al rumore prodotto dall'infrastruttura con le relative caratteristiche di propagazione e la stima dell'intensità del traffico.



Per quanto riguarda l'individuazione di ricettori sensibili si osserva che sono state individuate le principali aree di particolare tutela, caratterizzate dalla presenza di edifici scolastici, tuttavia si osserva che non è stata assegnata la Classe I, ma ricadono all'interno della classe acustica II assegnata all'area vasta in cui ricadono, in quanto non è stato possibile scorporarle dal tessuto urbano in cui sono inserite. A tale proposito si ricorda che i singoli edifici destinati a luoghi di particolare tutela possono anche essere classificati in Classe I, senza assicurare il divieto di contatto diretto tra aree aventi valori di qualità che si discostano più di 5 dB(A), e la protezione acustica deve però essere ottenuta attraverso interventi passivi di mitigazione e protezione sulle strutture al fine di garantire la quiete, che rappresenta l'elemento base per la loro utilizzazione.

Inoltre si evince che, al fine di favorire l'identificazione delle aree e la valutazione della loro situazione acustica, sono state svolte alcune misure fonometriche presso alcuni punti critici del territorio comunale. L'indagine fonometrica è stata effettuata tramite misure a lungo termine in due punti considerati di particolare interesse dal punto di vista acustico e misure a breve termine, con tecnica di campionamento in posizioni che risultano rappresentative del rumore ambientale della zona.

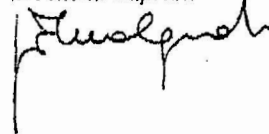
Ai fini del graduale raggiungimento degli obiettivi di contenimento fissati tramite la predisposizione del presente piano di zonizzazione acustica, si ricorda che entro il termine di sei mesi dalla data di approvazione della stessa, le attività produttive e commerciali, presenti sul territorio di Bisuschio, devono verificare le proprie emissioni acustiche ed eventualmente presentare il piano di risanamento acustico, ai sensi dell'Art.15 commi 2 e 3 della stessa L.Q. 447/95 e dell'Art. 10 della L.R. 13/2001. Qualora le imprese non presentino il piano di risanamento lo stesso devono adeguarsi ai limiti fissati dalla suddivisione in classi del territorio comunale, entro il termine previsto per la presentazione dal piano stesso.

Infine si ricorda che per le manifestazioni temporanee o per lo svolgimento delle attività rumorose temporanee di cantiere, l'autorizzazione in deroga al superamento dei valori limite di immissione individuati dal piano di zonizzazione in oggetto sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, con le modalità indicate dall'Art.8 della Legge Regionale n° 13 10/08/2001, e che ARPA svolge esclusivamente verifica del rispetto degli eventuali limiti in deroga stabiliti nel Nulla Osta Comunale.

Il Responsabile del Procedimento

Dirigente Fisico

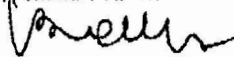
Dr. Elena Caprioli



Il Dirigente dell'Unità Organizzativa

Territorio e Attività Produttive

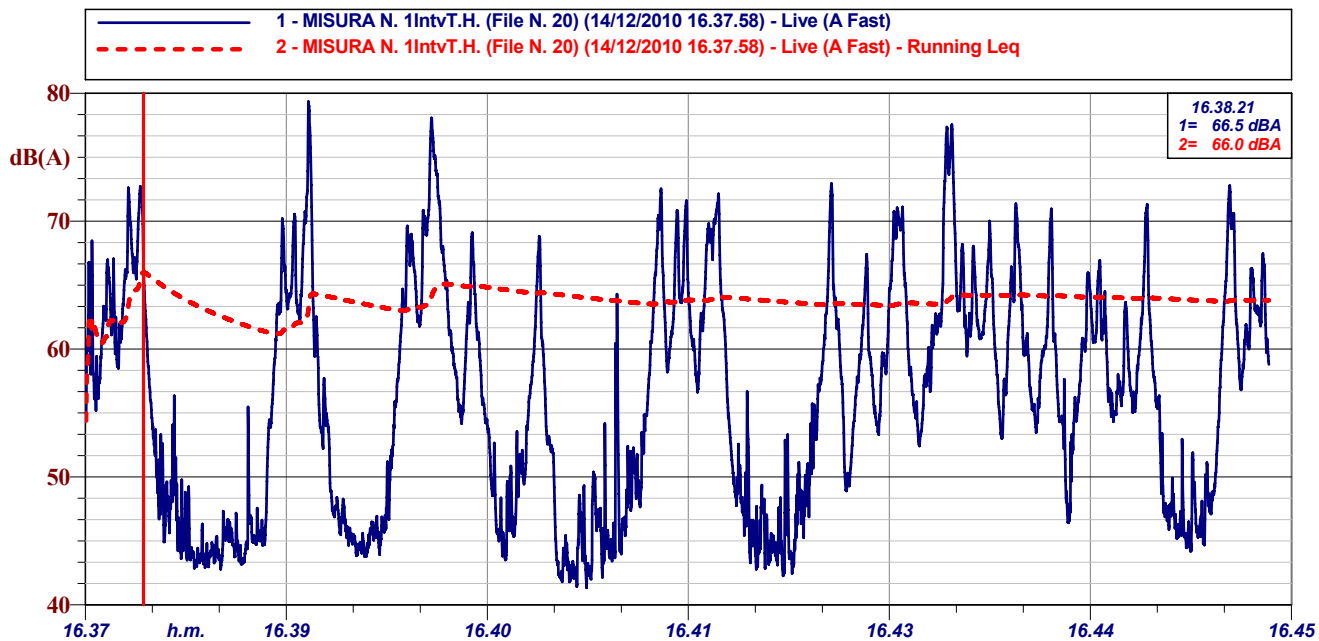
Dr. Elena Bravetti



## **ALLEGATO 2**

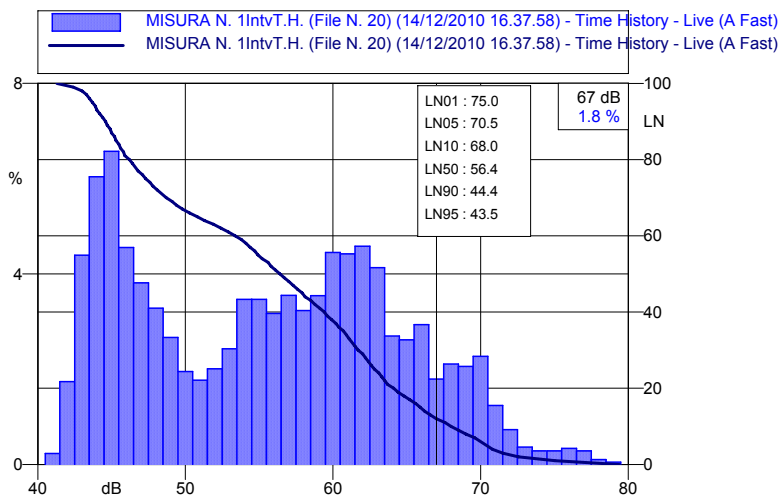
### **RILIEVI FONOMETRICI**



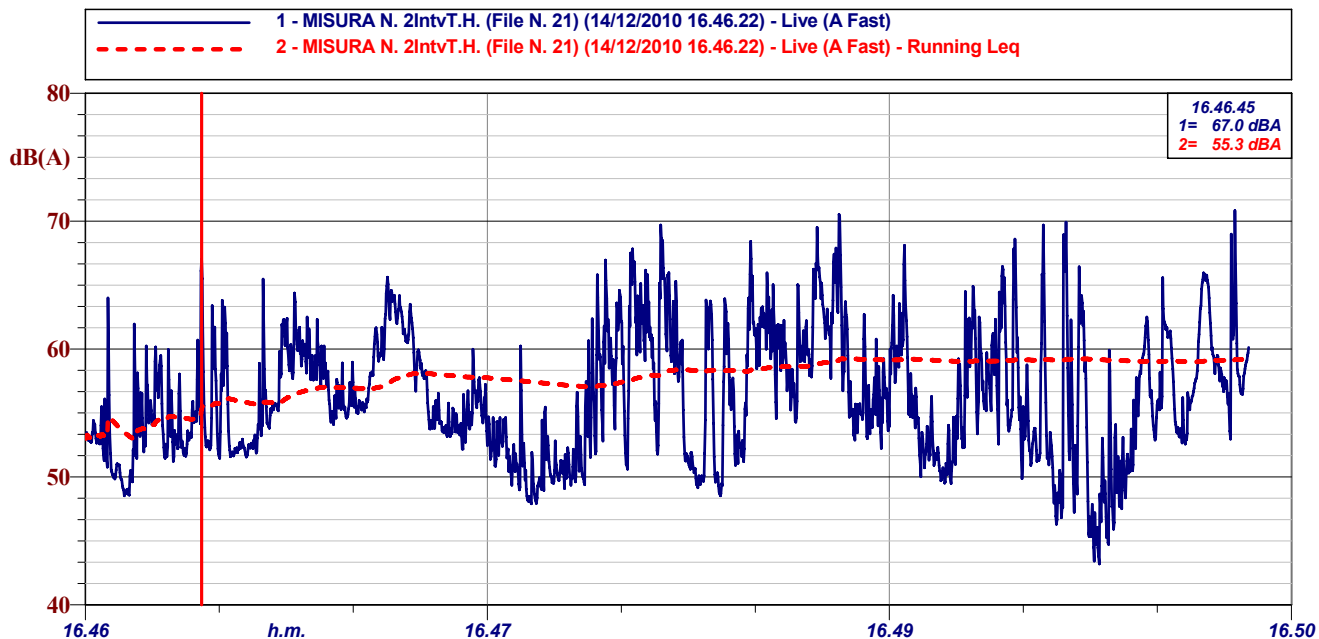


**Leq (A): 63.8**

Nome misura: MISURA N. 1IntvT.H. (File N. 20) (14/12/2010 16.37.58)  
 Località: BISUSCHIO - VIA ROMA  
 Strumentazione: Larson-Davis 824  
 Nome operatore: Dott. Ing. Ambrogio Bossi  
 Data, ora misura: 14/12/2010 16.37.58

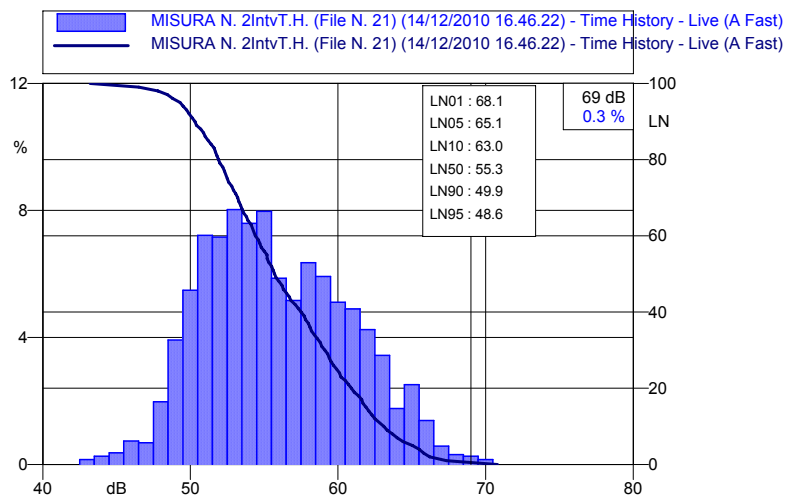


**RILIEVO ESTERNO SU VIA ROMA  
 IN PROSSIMITA' INGRESSO DITTA DAUSSAN ITALIA**



**Leq (A): 59.2**

**Nome misura:** MISURA N. 2IntvT.H. (File N. 21) (14/12/2010 16.46.22)  
**Località:** BISUSCHIO - VIA ROMA  
**Strumentazione:** Larson-Davis 824  
**Nome operatore:** Dott. Ing. Ambrogio Bossi  
**Data, ora misura:** 14/12/2010 16.46.22



**RILIEVO ESTERNO SU VIA ROMA**  
**AREA PERTINENZIALE DITTA DAUSSAN ITALIA**

## **ALLEGATO 3**

### **ORARI TRENI TRATTA VARESE – PORTO CERESIO**

## Varese FS → Porto Ceresio

Stazione	MI20	MI22	MI24	MI26	MI28	MI30	MI32	MI34	MI36	MI38A	MI38B	MI40A	MI40B	MI42A	MI42B	MI44	MI46	MI48A	MI48B	MI50	MI52	MI54	MI56A	MI56B	MI58
	G	G	G	G	G	G	G	G	Scol	G	Scol	Scol	Scol	G	Scol	G	G	G	LV 1-5 (Ago)	LV 1-5 (Ago)	G	LV 1-5 (Ago)	G	LV 1-5 (Ago)	G
Varese Stazione FS	5.25	6.35	7.35	8.35	9.35	10.35	11.35	12.35	13.05	13.35	13.35	14.05	14.05	14.35	14.35	15.35	16.35	17.35	17.35	18.05	18.35	19.05	19.35	19.35	20.35
Induno Olona v. G.P. Porro 23 stallo CTPI	5.36	6.46	7.47	8.47	9.46	10.46	11.46	12.47	13.17	13.47	13.47	14.17	14.17	14.47	14.47	15.46	16.46	17.47	17.47	18.17	18.47	19.17	19.46	19.46	20.46
Arcisate v. Roma c/o Comune	5.42	6.52	7.58	8.58	9.52	10.52	11.52	12.58	13.28	13.58	13.58	14.28	14.28	14.58	14.58	15.52	16.52	17.58	17.58	18.28	18.58	19.28	19.52	19.52	20.52
Bisuschio-Viaggiù Stazione FS	5.49	6.59	8.08	9.08	9.59	10.59	11.59	13.08	13.38	14.08	14.08	14.38	14.38	15.08	15.08	15.59	16.59	18.08	18.08	18.38	19.08	19.38	19.59	19.59	20.59
Besano v. Girola 3 stallo CTPI	5.56	7.06	8.17	9.17	10.06	11.06	12.06	13.17	13.47	14.17	14.17	14.47	14.47	15.17	15.17	16.06	17.06	18.17	18.17	18.47	19.17	19.47	20.06	20.06	21.06
Porto Ceresio Stazione FS	6.03	7.13	8.28	9.28	10.13	11.13	12.13	13.28	13.58	14.28	14.28	14.58	14.58	15.28	15.28	16.13	17.13	18.28	18.28	18.58	19.28	19.58	20.13	20.13	21.13

## Porto Ceresio → Varese FS

Stazione	MI21A	MI21B	MI27	MI23A	MI23B	MI25A	MI25B	MI25C	MI29	MI31A	MI31B	MI33	MI35	MI37	MI39	MI41	MI43	MI45	MI47	MI49	MI51	MI53	MI55	MI57	MI59	MI61	MI63
	G	Scol	Scol	G	LV (Ago)	Scol	Scol	Scol	G	LV 1-5 (Ago)	Scol	G	LV 1-5 (Ago)	G	G	G	G	G	G	G	G	G	G	LV 1-5 (Ago)	G	G	G
Porto Ceresio Stazione FS	5.47	5.47		6.32	6.32				7.07			7.32		8.32	9.47	10.47	11.47	12.32	13.32	14.32	15.47	16.47	17.32	18.02	18.32	19.47	20.32
Besano v. Girola 3 stallo CTPI	5.52			6.37					7.12			7.37		8.37	9.52	10.52	11.52	12.37	13.37	14.37	15.52	16.52	17.37	18.07	18.37	19.52	20.37
Bisuschio-Viaggiù Stazione FS	5.57	5.57		6.42	6.42	6.42	6.42	6.42	7.17	7.17	7.17	7.42	7.42	8.42	9.57	10.57	11.57	12.42	13.42	14.42	15.57	16.57	17.42	18.12	18.42	19.57	20.42
Arcisate v. Roma c/o Comune	6.03	6.03		6.53	6.53	6.53	6.53	6.53	7.28	7.28	7.28	7.53	7.53	8.53	10.03	11.03	12.03	12.53	13.53	14.53	16.03	17.03	17.53	18.23	18.53	20.03	20.48
Induno Olona v. G.P. Porro 23 stallo CTPI	6.10	6.10	7.05	7.05	7.05				7.40	7.40	7.40	8.05	8.05	9.05	10.10	11.10	12.10	13.05	14.05	15.05	16.10	17.10	18.05	18.35	19.05	20.10	20.55
Induno Olona v. Jamoretti c/o Esselunga						7.06	7.06	7.06																			
Varese Stazione FS	6.25	6.25	7.25	7.25	7.25	7.25	7.25	7.25	8.00	8.00	8.00	8.25	8.25	9.25	10.25	11.25	12.25	13.25	14.25	15.25	16.25	17.25	18.25	18.55	19.25	20.25	21.10

### Legenda

<b>G</b>	Si effettua tutti i giorni
<b>LV</b>	Si effettua nei giorni lavorativi, dal lunedì al sabato
<b>LV (Ago)</b>	Si effettua nei giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, escluso dal 1 ago al 29 ago
<b>Scol</b>	Si effettua nei giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, escluso dal 23 dic al 6 gen, dal 1 al 6 apr, dal 13 giu al 5 set
<b>LV 1-5 (Ago)</b>	Si effettua nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, escluso dal 1 ago al 29 ago